

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

GIUNTA ESECUTIVA

DELIBERAZIONE N. 11764

La Giunta Esecutiva dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunita in Roma in data 12.07.2018,

- vista la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1447 del 13.09.2017, con la quale è stata indetta una gara comunitaria a procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la conclusione di un accordo quadro, della durata di tre anni, con un unico operatore economico, per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici elettrici dei Laboratori Nazionali di Legnaro, della sottostazione di trasformazione 132/20 KV, delle cabine 20 KV/400 V, dei cablaggi e dei sistemi di controllo e supervisione, comprensive di opere murarie accessorie, per un importo di € 800.000,00, di cui oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 10.000,00, oltre IVA 22%, per un totale di € 976.000,00;
- visto il bando di gara pubblicato sulla G.U.R.I., V Serie Speciale "Contratti pubblici", n. 120 del 16.10.2017;
- esaminati i verbali di gara, allegati alla presente deliberazione come parti integranti e sostanziali, dai quali, tra l'altro, risulta quanto segue:
 1. Verbale di prequalifica del Responsabile del Procedimento:
 - a) Ditte che hanno presentato domanda di partecipazione: n. 4
 - b) Ditte escluse: n. 2
 2. Verbale n. 1 del Responsabile del Procedimento per la verifica della documentazione amministrativa:
 - a) Ditte che hanno presentato offerta: n. 1
 - b) Ditte escluse: 0
 3. Verbale n. 1 della Commissione di gara:
 - a) Ditte ammesse: n. 1
 - b) Ditte escluse: 0
- considerato che la Commissione ha ritenuto economicamente congrua e tecnicamente valida l'offerta presentata dall'impresa individuale BOSCARO PASQUALINO, di Padova, per un importo di € 800.000,00, di cui oneri per l'eliminazione dei rischi da interferenze pari a 10.000,00, oltre IVA 22%, per un totale di € 976.000,00, in riferimento al quale per ogni appalto specifico sarà applicato il ribasso offerto pari all'8%;
- considerato che tra i requisiti di partecipazione previsti nel bando di gara era stato richiesto di "disporre di personale esperto qualificato di III livello antecedente al 01.01.2015" e che la ditta in questione, per attestare il possesso del predetto



requisito, ha fornito:

- la comunicazione del 25.02.2008 inviata alla Direzione Provinciale del Lavoro di Padova, con la quale è stato trasmesso il nominativo dell'esperto qualificato;
 - le schede del 02.03.2009 di radioprotezione relative a taluni suoi dipendenti, predisposte dall'esperto qualificato a loro disposizione;
 - la nota del 05.04.2018 con la quale hanno dichiarato che la dott.ssa Marta Dalla Vecchia, tra l'altro dipendente dell'INFN, ha svolto l'incarico di esperto qualificato nel 2008, in concomitanza alla classificazione dei lavoratori dipendenti della ditta in questione;
 - la nota del 17.04.2018 nella quale hanno confermato di avere a disposizione l'esperto qualificato di III livello da prima del 2015 e che alla data di presentazione dei documenti di gara il predetto incarico non era stato revocato;
 - la nota di accettazione del 03.05.2018 dell'incarico di esperto qualificato di III livello conferito al dott. Luciano Lembo, presentata a seguito, di sopraggiunta dichiarazione di indisponibilità da parte della predetta dipendente del 02.05.2018;
 - la comunicazione del 03.05.2018 del predetto incarico inviata al competente Ispettorato territoriale del Lavoro;
- precisato che il suddetto prerequisite di partecipazione doveva essere posseduto dagli operatori economici partecipanti prima del 01.01.2015 e doveva sussistere fino al momento di partecipazione alla gara nonché, in caso di aggiudicazione, per tutta la durata del contratto;
- considerato che, a seguito di ulteriori verifiche da parte della Divisione Affari Contrattuali della Direzione Gestione e Finanza, è stato riscontrato che la ditta in parola ha fornito una dichiarazione non aderente alla realtà, in quanto non era in possesso di tale requisito alla data del 22.01.2018, termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara, come si evince dal parere del Direttore della suddetta Divisione, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;
- tenuto conto che a tale conclusione si è giunti anche alla luce della ulteriore dichiarazione fornita dalla dott.ssa Marta Dalla Vecchia via e-mail in data 28.05.2018, nella quale ha confermato di non essere disponibile a svolgere l'incarico di esperto qualificato in favore dell'impresa individuale Boscaro Pasqualino e che alla data del 22.01.2018, non era l'esperto qualificato della medesima ditta, pur potendo ritenersi ancora valida la comunicazione di conferimento dell'incarico inviata alla Direzione Provinciale del Lavoro di Padova del 25.02.2008;
- visto altresì il verbale n. 673_2018 del Collegio dei Revisori dei Conti, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale, nel quale si conferma che la dott.ssa Marta Dalla Vecchia, sentita in occasione delle verifiche dell'Amministrazione, ha dichiarato di non ricoprire il ruolo di esperto qualificato di III livello per l'impresa in questione;
- rilevato che, benché non formalmente revocato l'incarico in parola, l'impresa individuale Boscaro Pasqualino non disponeva di un esperto qualificato di III livello, alla data del 22.01.2018, termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara innanzi richiamata;



- considerato inoltre, che l'impresa individuale Boscaro Pasqualino, ai sensi dell'art. 53, co. 9 e 10 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., non poteva conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici, senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi, anche ai fini della verifica di potenziali conflitti di interessi;
- verificato che non risulta agli atti dell'INFN alcuna richiesta di autorizzazione pervenuta all'Istituto, per quanto attiene lo svolgimento dell'incarico di esperto qualificato conferito alla dott.ssa Marta Dalla Vecchia, né da parte della ditta né da parte della dipendente;
- visto l'articolo 14 co. 5 dello Statuto dell'INFN, secondo cui la Giunta Esecutiva delibera in materia di contratti per lavori, forniture e servizi e prestazioni d'opera e professionali che esulano dalla competenza dei Direttori delle Strutture;

D E L I B E R A

1. di non approvare la procedura di gara illustrata in narrativa e di escludere l'impresa individuale Boscaro Pasqualino di Padova dalla procedura di gara indetta con deliberazione G.E. n. 1447 del 13.09.2017, per carenza di uno dei prerequisiti di partecipazione richiesti nel bando di gara ovvero di "disporre di personale esperto qualificato di III livello antecedente al 01.01.2015";
2. di dichiarare deserta la procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per la conclusione di un accordo quadro, della durata di tre anni, con un unico operatore economico, per i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici elettrici dei Laboratori Nazionali di Legnaro, della sottostazione di trasformazione 132/20 KV, delle cabine 20 KV/400 V, dei cablaggi e dei sistemi di controllo e supervisione, comprensive di opere murarie accessorie;
3. di indicare quale nuova procedura di gara che dovrà essere avviata dai Laboratori Nazionali di Legnaro per l'affidamento della commessa pubblica di che trattasi, la procedura negoziata, senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell' art. 63 co. 2 lett. a) del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla quale in ossequio ai principi di concorrenza e di rotazione, come sostenuto dalle Linee Guida dell'ANAC n. 4, non dovrà essere invitato l'operatore economico uscente;
4. di mantenere l'impegno di spesa assunto con la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 11447 del 13.09.2018, nel bilancio dell'Istituto – Laboratori Nazionali di Legnaro – capitolo U1030209011, nei corrispondenti esercizi finanziari di competenza.



PARERE SULL'AGGIUDICAZIONE DELLE DUE PROCEDURE RISTRETTE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI ED IDRAULICI DEI LABORATORI NAZIONALI DI LEGNARO DELL'INFN

Nel far seguito al parere preliminare inviato in data 09.04.2018 al Direttore Generale sulla questione in oggetto, questa Divisione "Affari Contrattuali" per il tramite del RUP, Roberto Pegoraro, dipendente dei Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN, ha completato l'istruttoria volta a verificare se le due ditte San Marco Impianti S.r.l. e Boscaro Pasqualino, aggiudicatrici provvisorie delle procedure ristrette, svolte a livello comunitario dai Laboratori Nazionali di Legnaro per la conclusione di un accordo-quadro della durata di 3 anni finalizzato all'affidamento ad unico operatore economico per i rispettivamente dei *"lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici elettrici"* e dei *"lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idraulici, di riscaldamento e condizionamento, di distribuzione gas tecnici e criogenici"* fossero in possesso al momento della partecipazione alle predette procedure di gara (22.01.2018), in particolar modo del requisito di partecipazione richiesto nei bandi di gara ovvero di **"DISPORRE DI PERSONALE ESPERTO QUALIFICATO DI III LIVELLO ANTECEDENTE AL 01.01.2015"** anche alla luce del riscontrato incarico di Esperto Qualificato conferito dalle medesime ditte alla dott.ssa Marta Dalla Vecchia, dipendente della Sezione di Padova dell'INFN.

In via preliminare, necessita chiarire che la formulazione del su riportato requisito presuppone che le ditte partecipanti dovevano *"disporre di un Esperto Qualificato"* ovvero essere nella possibilità di **utilizzare sempre** o meglio **poter sempre ricorrere in via continuativa**, e non quindi in modo estemporaneo od occasionale, ad un Esperto Qualificato. Tale requisito doveva essere posseduto dalle ditte partecipanti **prima del 01.01.2015 e doveva sussistere fino al momento di partecipazione alla gara nonché, in caso di aggiudicazione, per tutta la durata del contratto.**

Stante quanto sopra, al fine di procedere ai dovuti controlli di rito, in data 03.04.2018, per il tramite del RUP, è stato richiesto alle ditte di dichiarare quanto segue:

- 1) *"Se la dott.ssa Marta dalla Vecchia, abbia svolto o meno l'incarico di esperto qualificato presso la Boscaro Pasqualino e la San Marco Impianti S.a.s. senza soluzione di continuità dal 25.02.2008 sino al 01.01.2015";*

- 2) *“Se la dott.ssa Marta Dalla Vecchia sia tuttora il loro esperto qualificato, in evidente posizione di conflitto d’interessi con l’INFN o in caso contrario chi sia il loro attuale esperto qualificato”*,

Non prendendo in considerazione al momento la questione del conflitto d’interesse, pur se evidente, ambedue le ditte, in data 05.04.2018, hanno dichiarato in risposta ai due quesiti su riportati che:

- *la dott.ssa Marta Dalla Vecchia ha svolto l’incarico di esperto qualificato nel 2008, in concomitanza alla classificazione dei lavoratori nostri dipendenti (...);*
- *Recentemente interpellata, per verificare la sua disponibilità ad una eventuale collaborazione in caso di variazione di mansioni del nostro personale, si è dichiarata indisponibile;*
- *Pertanto abbiamo provveduto a contattare il Dr. Luciano LEMBO, iscritto all’albo degli esperti qualificati di III livello al n. 41, che ha dato la sua disponibilità e che provvederà agli adempimenti richiesti dal D.Lgs. n. 230/95.*

Successivamente, in data 17.04.2018, è stato richiesto alle due ditte in parola di fornire ulteriori dichiarazioni ed elementi chiarificatori sull’argomento ovvero:

1. *La dichiarazione di indisponibilità resa dalla dott.ssa Marta Dalla Vecchia in merito alla richiesta di un’eventuale collaborazione in caso di variazione di mansioni del personale delle ditte, alla luce di quanto riportato nella dichiarazione resa in data 5 aprile 2018 dai rappresentanti legali delle due ditte in parola;*
2. *La dichiarazione/comunicazione di disponibilità resa dal dott. Luciano Lembo a svolgere l’incarico di esperto qualificato per le due ditte.*

Le due ditte in parola, a seguito delle suddette richieste, per il tramite del RUP della gara, hanno trasmesso via e-mail, in data 17.04.2018, un’ulteriore dichiarazione, in cui oltre a confermare di avere a disposizione l’Esperto Qualificato di III livello, dott.ssa Marta Dalla Vecchia, da prima del 2015, hanno peraltro precisato che alla data di presentazione dei documenti di gara il predetto incarico non era stato revocato.

Dopo qualche giorno è stato inviato sempre per il tramite del RUP, uno scambio di messaggi di posta elettronica del 2 e 3 maggio 2018, in cui le ditte in parola, richiamando un pregresso colloquio telefonico intercorso con la dott.ssa Marta Dalla Vecchia, richiedevano alla stessa di confermare la sua indisponibilità a collaborare in caso di modifiche di mansioni del loro personale, per quanto riguardava gli adempimenti di cui al d.lgs. n. 230/1995 e s.m.i..

Ad entrambe le ditte la dott.ssa Marta Dalla Vecchia ha confermato la sua **indisponibilità** a collaborare nel ruolo di Esperto Qualificato. Alla luce di ciò, sono state trasmesse all'INFN le note di accettazione dell'incarico di Esperto Qualificato da parte del Dott. Luciano Lembo del 03.05.2018 e la comunicazione in pari data del predetto incarico al competente Ispettorato Territoriale del Lavoro.

Infine, in data 25.05.2018, è stato richiesto direttamente dallo scrivente alla dott.ssa Marta Dalla Vecchia se alla data del 22.01.2018, data in cui scadeva il termine per la presentazione delle offerte nell'ambito delle due procedure di gara per i servizi di manutenzione avviate dai Laboratori Nazionali di Legnaro, fosse o meno l'Esperto Qualificato della San Marco Impianti S.a.s. e della Boscaro Pasqualino. La dott.ssa Marta Dalla Vecchia ha dichiarato che:

- Alla data del 22.01.2018 **non svolgeva le funzioni di Esperto Qualificato per le due ditte innanzi richiamate;**
- Probabilmente poteva ritenersi ancora valida la comunicazione inviata alla Direzione Provinciale del Lavoro di Padova, perché le due ditte mi hanno contattata solo **successivamente** su richiesta dell'INFN.

Alla luce delle risultanze degli approfondimenti effettuati, si è pervenuti alle seguenti conclusioni.

Le due ditte più volte citate hanno nominato la dott.ssa Marta Dalla Vecchia quale loro Esperto Qualificato in data 25.02.2008. La dott.ssa Marta dalla Vecchia ricevuta tale nomina, ha proceduto alla classificazione dei dipendenti delle due ditte, predisponendo le relative schede di radioprotezione. Dopo tale adempimento, le due ditte non hanno più avuto necessità di contattare la dott.ssa Marta Dalla Vecchia, non essendo intervenute successive variazioni di mansioni dei loro

dipendenti. Un tale stato di fatto si è protratto per circa un decennio, durante il quale le due ditte non hanno avuto più l'esigenza di avvalersi dell'Esperto Qualificato ovvero della dott.ssa Marta Dalla Vecchia. In occasione della partecipazione alle procedure di gara indette dai Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN, le ditte in parola hanno dichiarato espressamente di disporre di personale esperto qualificato di III livello antecedente al 01.01.2015, al fine di attestare il possesso di uno dei requisiti di partecipazione richiesto nei rispettivi bandi di gara. Nessuna delle due ditte però nel rendere tale dichiarazione ha verificato preventivamente se la dott.ssa Marta Dalla Vecchia, alla data del 22.01.2018, data di scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione alla gara, fosse ancora disponibile a svolgere per entrambe le funzioni di Esperto Qualificato, tant'è che solo su sollecitazione dell'INFN, le ditte in parola hanno sondato la sua disponibilità, come risulta dalla rispettive dichiarazioni rese in fase di verifica dei requisiti di partecipazione alla gara.

La dott.ssa Marta Dalla Vecchia in data 02.05.2018 non solo ha comunicato la sua indisponibilità a continuare a svolgere le funzioni di Esperto Qualificato per ambedue le ditte, ma in una successiva e-mail del 28.05.2018, ha altresì confermato che alla data del 22.01.2018, non era l'Esperto qualificato della San Marco Impianti S.a.s. e dell'Impresa Individuale Boscaro Pasqualino, pur precisando che probabilmente poteva ritenersi ancora valida la comunicazione del conferimento del suo incarico inviata alla Direzione Provinciale del Lavoro di Padova il 25.02.2008. Difatti, pur se l'incarico in parola non era stato mai revocato dalle due ditte, e quindi formalmente in essere, le stesse all'atto di partecipare alla gara non disponevano allo stato di un Esperto Qualificato, per le motivazioni innanzi richiamate. Pertanto, le ditte in parola, hanno reso una dichiarazione assolutamente non aderente alla realtà, a causa della mancata verifica preventiva della disponibilità della dott.ssa Marta Dalla Vecchia a continuare a svolgere le funzioni di loro Esperto Qualificato. Se infatti tale verifica fosse stata effettuata per tempo ovvero prima della presentazione della loro richiesta di partecipazione alla procedura ristretta indetta dai Laboratori Nazionali di Legnaro dell'INFN, le ditte di cui trattasi avrebbero dovuto immediatamente sostituire la dott.ssa Marta Dalla Vecchia con un nuovo Esperto Qualificato, come fatto purtroppo in ritardo in data 03.05.2018 con la nomina del dott. Luciano Lembo. Quindi, alla luce di tali

argomentazioni, si ritiene quanto mai opportuno escludere le due ditte dalle rispettive gare di appalto di cui sono risultate aggiudicatarie provvisorie per riscontrata carenza del prerequisite di partecipazione su indicato.

Depone per l'esclusione dalla procedura di gara, anche il fatto che non risulta agli atti alcuna richiesta di autorizzazione pervenuta all'INFN per quanto attiene lo svolgimento dell'incarico di Esperto Qualificato conferito alla dott.ssa Marta Dalla Vecchia, né da parte delle ditte più volte citate né da parte della stessa dipendente. Si ricorda infatti che le ditte stesse non potevano, ai sensi dell'art. 53, commi 9 e 10 del d.lgs.n. 165/2001 e s.m.i., *"conferire incarichi retribuiti a dipendenti pubblici senza la previa autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza dei dipendenti stessi. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. In caso di inosservanza si applica la disposizione dell'articolo 6, comma 1, del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni. All'accertamento delle violazioni e all'irrogazione delle sanzioni provvede il Ministero delle finanze, avvalendosi della Guardia di finanza, secondo le disposizioni della legge 24 novembre 1981, n. 689, e successive modificazioni ed integrazioni. Le somme riscosse sono acquisite alle entrate del Ministero delle finanze"*.

Frascati, 06.07.2018

Alessandro Del Bove Orlandi

APPUNTO PER IL DIRETTORE GENERALE SULLE GARE DEI LNL

Con delibere n. 11447 e n. 11448 ambedue del 13.09.2017, la G.E. ha autorizzato l'indizione per i LNL di una gara comunitaria a procedura ristretta per la conclusione di un accordo-quadro della durata di 3 anni per l'affidamento ad unico operatore economico rispettivamente dei *"lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici elettrici"* e dei *"lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idraulici, di riscaldamento e condizionamento, di distribuzione gas tecnici e criogenici"*. Dall'esame della documentazione concernente le due predette gare di appalto che è stata inviata in Amministrazione Centrale dai LNL, è emerso che l'Impresa Individuale **Boscaro Pasqualino** e la **San Marco Impianti S.a.s.** (ditte ambedue uscenti, in quanto già affidatarie delle medesime commesse presso i LNL) sono state nuovamente individuate da parte della commissione aggiudicatrice quali aggiudicatricie provvisorie degli appalti di che trattasi. Si è riscontrato inoltre che le predette ditte hanno dichiarato, come richiesto espressamente dal Direttore dei LNL, di possedere i seguenti specifici requisiti di partecipazione ovvero di:

1. Disporre di personale esperto qualificato di III livello antecedente al 01.01.2015;
2. Aver un esperto qualificato e sia stata acquisita una valutazione di radioprotezione di cui all'art. 61 co. 2 del D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i. e la classificazione dei lavoratori addetti.

Al fine di comprovare il possesso dei suddetti requisiti, le due ditte in parola hanno fornito i seguenti documenti:

1. Comunicazione del nominativo dell'esperto qualificato alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente;
2. Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'esperto qualificato;
3. Schede di radioprotezione firmate dall'esperto qualificato incaricato;
4. Valutazioni e indicazioni di radioprotezione inerenti le attività in zone controllate o sorvegliate.

Dalla documentazione elencata è apparso in modo evidente che l'esperto qualificato delle due ditte era la dott.ssa Marta Dalla Vecchia, dipendente dell'INFN. Questo incarico risale in modo inequivocabile al 25.02.2008, data in cui i legali rappresentanti sia della San Marco Impianti S.a.s. sia dell'impresa individuale Boscaro Pasqualino hanno comunicato alla Direzione Provinciale del Lavoro di Padova che la dott.ssa Marta Dalla Vecchia era il proprio esperto qualificato per la sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori che svolgono attività in zone controllate o sorvegliate.

Dalla restante documentazione, non si desumono elementi che facciano pensare all'estemporaneità e/o occasionalità di questo incarico, anzi vi sono dei seri dubbi che la dott.ssa Marta Dalla Vecchia abbia svolto e svolga tuttora l'incarico di

esperto qualificato presso le due ditte, senza soluzione di continuità a far data proprio dal 25.02.2008.

In considerazione di quanto rilevato, è doveroso per questa stessa Divisione "Affari Contrattuali" rilevare il palese conflitto di interessi in cui potrebbe incorrere la dott.ssa Marta Dalla Vecchia se risultasse che la stessa ad oggi fosse ancora l'esperto qualificato delle due ditte su menzionate e continuasse a svolgere detto incarico durante la vigenza del contratto di appalto con l'INFN ovvero presso l'Ente Pubblico di cui è dipendente.

Alla luce quindi delle considerazioni su riportate, è stato chiesto al RUP della procedura di gara (Roberto Pegoraro), di effettuare degli accertamenti più approfonditi presso le due ditte volti a verificare:

1. Se effettivamente la dott.ssa Marta Dalla Vecchia, abbia svolto o meno l'incarico di esperto qualificato presso la San Marco Impianti S.a.s. e la Boscaro Pasqualino senza soluzione di continuità dal 25.02.2008 sino al 01.01.2015;
2. Se la dott.ssa Marta Dalla Vecchia sia tuttora il loro esperto qualificato, in evidente posizione di conflitto d'interessi con l'INFN o in caso contrario chi sia il loro attuale esperto qualificato.

Il RUP nella giornata di venerdì scorso 06.04.2018 ha fatto pervenire i chiarimenti forniti dalla due ditte. Tali chiarimenti non sono però stati ritenuti esaustivi e soddisfacenti da parte della Divisione "Affari Contrattuali" e pertanto nella medesima giornata sono state richieste delle ulteriori spiegazioni.

A seguito delle verifiche che si stanno svolgendo nei confronti delle due ditte in parola, si mira in sintesi ad accertare se le stesse siano o meno in possesso dei due requisiti soggettivi su indicati, richiesti ai fini della partecipazione alle gare di appalto in menzione. **Qualora i controlli effettuati diano esito negativo, le due ditte, riscontrate carenti anche di uno solo dei due requisiti di partecipazione su menzionati, dovranno essere inevitabilmente escluse dalla gara, determinandosi la necessità di prorogare i contratti in essere con le stesse, nelle more dello svolgimento di una nuova gara di appalto. Nell'eventualità, invece, che i controlli diano esito positivo e si riscontri in capo alle ditte il possesso dei requisiti d'interesse, si procederà all'aggiudicazione definitiva delle gare di appalto in loro favore.**

In conclusione, è appena il caso di segnalare che per più di un decennio le due ditte, senza soluzione di continuità, sono risultate sempre aggiudicatrici presso i LNL delle stesse commesse pubbliche di che trattasi. La **San Marco Impianti S.a.s.** dal **2001** (si veda: Delibera G.E. n. 5403 del 25.01.2001; Delibera C.D. n. 7617 del 24.04.2002; Delibera C.D. n. 9123 del 29.04.2005; Delibera C.D. n. 10673 del 30.05.2008; Delibera G.E. n. 9045 del 17.06.2011; Delibera G.E. n. 10407 del 11.09.2014), quindi per **16 anni** di seguito; la **Boscaro Pasqualino**, invece, dal **2005** (si veda: Delibera C.D. n. 9108 del 29.04.2005; Delibera C.D. n. 10672 del 30.05.2008; Delibera G.E. n. 9044 del 17.06.2011; Delibera G.E. n. 10379 del 23.07.2014) ovvero per **13 anni** di seguito. Inoltre, nelle ultime procedure ristrette svolte per addivenire all'affidamento dei due appalti, si è

rilevato altresì che pur se le ditte pre-qualificate e successivamente invitate erano state più di 10, le uniche ditte a presentare offerta sono state unicamente la San Marco Impianti e la Boscaro Pasqualino. Difatti, le altre ditte invitate o **non hanno presentato offerta o l'hanno presentata oltre il termine stabilito.**

Stante quanto sopra riportato, la vicenda merita una seria riflessione, al fine di individuare una soluzione che sia la più rispettosa possibile della legalità e dei principi informatori del Codice degli Appalti e per la quale si devono tenere in debita considerazione due aspetti fortemente correlati tra loro:

1. La questione contingente del possesso dei requisiti di partecipazione alla gara, legati alla figura dell'esperto qualificato, per i quali si è riscontrato il potenziale conflitto d'interessi della dott.ssa Marta Dalla Vecchia;
2. L'affidamento della manutenzione sia degli impianti tecnologici elettrici sia degli impianti idraulici, di riscaldamento e condizionamento, di distribuzione gas tecnici e criogenici dei LNL, intervenuto con anomala e sospetta continuità per oltre un decennio sempre in favore delle stesse ditte: San Marco Impianti S.a.s. e Boscaro Pasqualino.

Frascati, 09.04.2018

Alessandra Del Bove Orlandi

Oggetto: Verifica urgente su aggiudicazione gara per Accordo Quadro

Mittente: Alessandro Del Bove <Alessandro.DelBove@Inf.infn.it>

Data: 03/04/18 09:37

A: roberto.pegoraro@Inl.infn.it

CC: bruno.quarta@Inl.infn.it, simona.fiori@Inf.infn.it, diego.bettoni@Inl.infn.it, maria.piccolo@Inf.infn.it, emanuela.righi@Inl.infn.it, ettore.ronconi@Inf.infn.it, claudio.risi@Inf.infn.it, immacolata.ciaramella@Inf.infn.it

Gentile collega,

dall'esame della documentazione concernente le due gare di appalto per l'affidamento triennale ad unico operatore economico, nell'ambito di un accordo-quadro, dei "lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idraulici, di riscaldamento e condizionamento, di distribuzione gas tecnici e criogenici dei LNL" e dei "lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici elettrici" è emerso che entrambe le ditte individuate quali aggiudicatricie provvisorie dalla commissione aggiudicatrice - San Marco Impianti S.a.s. e Boscaro Pasqualino (impresa individuale) - hanno dichiarato di possedere i seguenti due requisiti di partecipazione richiesti dall'INFN:

1. Disporre di personale esperto qualificato di III livello antecedente al 01.01.2015;
2. Aver lavorato per al meno 5 anni in zone controllate e/o sorvegliate per le quali sia stato nominato un esperto qualificato e sia stata acquisita una valutazione di radioprotezione di cui all'art. 61 co. 2 del D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i. e la classificazione dei lavoratori addetti.

Al fine di comprovare il possesso dei suddetti requisiti, le due ditte hanno fornito i seguenti documenti:

1. Comunicazione del nominativo dell'esperto qualificato alla Direzione Provinciale del Lavoro territorialmente competente;
2. Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte dell'esperto qualificato;
3. Schede di radioprotezione firmate dall'esperto qualificato incaricato;
4. Valutazioni e indicazioni di radioprotezione inerenti le attività in zone controllate o sorvegliate.

Dalla documentazione elencata è apparso in modo evidente che l'esperto qualificato di cui dispongono le due ditte è la dott.ssa Marta Dalla Vecchia, dipendente dell'INFN. Questo incarico risale in modo inequivocabile al 25.02.2008, data in cui i legali rappresentanti sia della San Marco Impianti S.a.s. sia dell'impresa individuale Boscaro Pasqualino hanno comunicato alla Direzione Provinciale del Lavoro di Padova che la dott.ssa Marta Dalla Vecchia era il proprio esperto qualificato per la sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori che svolgono attività in zone controllate o sorvegliate.

Dalla restante documentazione, non si desumono elementi che facciano pensare all'estemporaneità e/o occasionalità di questo incarico, anzi vi sono dei seri dubbi che la dott.ssa Marta Dalla Vecchia abbia svolto e svolga tuttora l'incarico di esperto qualificato presso le due ditte, senza soluzione di continuità a far data proprio dal 25.02.2008.

Stante quanto sopra, non rientra tra le competenze di questa Divisione "Affari Contrattuali" verificare e valutare la sussistenza o meno di una situazione di potenziale incompatibilità, di cumulo d'impieghi e di incarichi per la dipendente in parola, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., vi sono infatti presso l'INFN altri organi e settori preposti a tale compito, ma è doveroso per questa stessa Divisione rilevare il palese conflitto di interessi in cui potrebbe incorrere la dott.ssa Marta Dalla Vecchia se risultasse che la stessa ad oggi fosse ancora l'esperto qualificato delle due ditte su menzionate e continuasse a svolgere detto incarico durante la vigenza del contratto di appalto con l'INFN ovvero presso l'Ente Pubblico di cui è dipendente.

Alla luce quindi delle considerazioni su riportate, ti chiedo di procedere con la massima urgenza ad effettuare degli accertamenti presso le due ditte volti a verificare:

1. Se la dott.ssa Marta Dalla Vecchia, abbia svolto o meno l'incarico di esperto qualificato presso la San Marco Impianti S.a.s. e la Boscaro Pasqualino senza soluzione

di continuità dal 25.02.2008 sino al 01.01.2015;

2. Se la dott.ssa Marta Dalla Vecchia sia tuttora il loro esperto qualificato, in evidente posizione di conflitto d'interessi con l'INFN o in caso contrario chi sia il loro attuale esperto qualificato.

Le ditte in parola devono rendere sull'argomento delle urgenti dichiarazioni scritte, consapevoli della responsabilità penale per dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i., e fornire ampia e circostanziata documentazione a comprova delle dichiarazioni rese.

Questi ulteriori adempimenti istruttori sono necessari al fine di accertare il possesso in capo alle due ditte dei requisiti di partecipazione riportati in narrativa.

Attendo un tuo riscontro.

Buona giornata

Alessandro Del Bove Orlandi

Oggetto: comunicazione nominativo Esperto Qualificato (art. 77 D.Lgs. 230/95)

Mittente: PEC Boscaro Pasqualino <pec@pec.boscaropasqualino.it>

Data: 03/05/2018 17:38

A: itl.padova@pec.ispettorato.gov.it

In allegato alla presente inviamo notifica della nomina di Esperto Qualificato con relativa

accettazione da parte del dr. Luciano Lembo.

Cordiali saluti

ditta Boscaro Pasqualino

—Allegati:—

nomina.pdf

248 kB

BOSCARO PASQUALINO
VIA LUSSEMBURGO, 22
35128 – PADOVA

Padova, 3/5/18

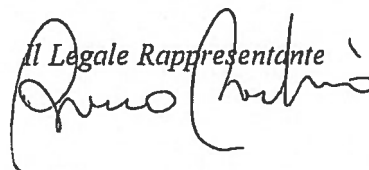
SPETT.LE
ISPETTORATO TERRITORIALE DEL
LAVORO
PASSAGGIO A. DE GASPERI, 3
35131 – PADOVA

Pec: ITL.Padova@pec.ispettorato.gov.it

OGGETTO : comunicazione nominativo Esperto Qualificato (art. 77 D.Lgs. 230/95)

In ottemperanza all'art. 77 del DLgs.230/95 s.m.i , si comunica che l'incarico di Esperto Qualificato per la sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti dei dipendenti dell'Azienda operanti presso i Laboratori Nazionali di Legnaro (Pd) dell'INFN e classificati lavoratori esposti di Cat. B ai sensi del D.Lgs. 230/95, è stato affidato al **Dr. Luciano Lembo**, iscritto nell'elenco nominativo degli Esperti Qualificati di 3° grado con numero d'iscrizione N.41, del quale si allega la dichiarazione d'accettazione dell'incarico.

Distinti saluti.

Il Legale Rappresentante


Allegato: dichiarazione accettazione incarico

Dr. LUCIANO LEMBO
Esperto Qualificato 3° grado N. 41
C/o Nuclear Service sas
Via Piave 50
40068-San Lazzaro di Savena(Bo)
Tel. / Fax : 051-6270473
E-mail : info@nuclearservice.it

Padova, 3/05/2018

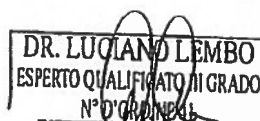
SPETT.LE
BOSCARO PASQUALINO
VIA LUSSEMBURGO, 22
35128 – PADOVA

OGGETTO : accettazione incarico di Esperto Qualificato.

Il sottoscritto, Dott. **Luciano LEMBO**, Esperto Qualificato di 3° Grado n. 41, dichiara di accettare l'incarico di Esperto Qualificato per la sorveglianza fisica della protezione dalle radiazioni ionizzanti dei vostri dipendenti classificati "lavoratori Esposti" di Cat. B ai sensi del D.Lgs. 230/95, per le attività da questi svolte in zone "sorvegliate" e/o "controllate" presso i Laboratori Nazionali di Legnaro (Pd) dell'INFN.

Distinti saluti.

(Dr. Luciano Lembo)



Oggetto: Re: adempimenti Dlgs. 230/95

Mittente: Marta Dalla Vecchia <dallavecchiamarta@gmail.com>

Data: 02/05/2018 16:12

A: Boscaro <boscaro@boscaropasqualino.it>

Spett.le Boscaro,

Vi confermo che nel caso dobbiate riclassificare il Vostro personale per modifiche alle loro mansioni, non sono più disponibile a collaborare nel ruolo di Esperto Qualificato.

Cordiali Saluti

Marta Dalla Vecchia

Il giorno 2 maggio 2018 15:53, Boscaro <boscaro@boscaropasqualino.it> ha scritto:

Gent.ma dott.ssa Dalla Vecchia,

come da colloquio telefonico intercorso, Le chiediamo conferma della sua indisponibilità alla collaborazione

in caso di modifiche di mansioni del ns. personale per quanto riguarda gli adempimenti di cui al Dlgs. 230/95.

Ringraziandola per la collaborazione, porgiamo i ns. piu' cordiali saluti

Tel. +39 049760842
Fax. +39 761542
boscaro@boscaropasqualino.it

BOSCARO
pasqualino

via Lussemburgo, 22
35128 - Padova - Italy
Tel. +39 049 760842
Fax. +39 049 761542



Impianti Elettrici Civili e Industriali - Automazioni e Controllo di Processo - Elettromeccanica

Civil and Industrial Electric Systems - Automations and Process Controls - Electromechanics

Il contenuto di questo messaggio di posta elettronica e degli allegati è rivolto unicamente alle persone cui è indirizzato e può contenere informazioni la cui riservatezza è tutelata. Sono vietati la riproduzione e l'uso di questo messaggio in mancanza di autorizzazione del destinatario. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di informarci immediatamente per telefono (+39 049 760842) o fax (+39 761542). Informativa Privacy art. 13 D.Lgs 196/03.

This e-mail and its attachments is intended only for the person or entity to which is addressed and may contain information that is confidential or otherwise protected from disclosure. Copying, dissemination or use of this e-mail or the information herein by anyone other than the intended recipient is prohibited. If you have received this e-mail by mistake please notify us immediately by telephone (+39 049 760842) or fax (+39 049 761542).

- Impianti elettrici industriali
- Automazioni e controlli di processo
- Elettromeccanica

BOSCARO
pasqualino

15

Padova, li 25 febbraio 2008

Alla Direzione Provinciale del Lavoro
Via Martiri della Libertà 13
35100 PADOVA

OGGETTO: COMUNICAZIONE NOMINATIVO ESPERTO QUALIFICATO (ART. 77 D.Lgs 230/95)

Il sottoscritto, BOSCARO PASQUALINO, nato a PADOVA il 13 aprile 1939, c.f. BSCPQL39D13G224E, in qualità di datore di lavoro della ditta BOSCARO PASQUALINO con sede in VIA LUSSEMBURGO 22 z.i. sud Camin - Padova, P.IVA 00131190282

COMUNICA

che l'Esperto Qualificato per la sorveglianza fisica della protezione dei lavoratori che svolgono attività in zone controllate o sorvegliate è la dott.ssa Marta Dalla Vecchia, nata a SCHIO (VI) il 15 febbraio 1969, c.f. DLLMRT69B551531X, iscritta nell'elenco nominativo degli Esperti Qualificati di III grado con numero d'ordine 372.

Si allega accettazione di incarico.

Distinti saluti.



Posteitaliane

EP 0492/EP 0794 - Mod. 22 R - MOD. 04000 (ex 01500) - S. (1) Ed. 05

Accettazione RACCOMANDATA

RICEVUTA

È vietato introdurre denaro e valori nelle raccomandate: Poste Italiane SpA non ne risponde

Si prega di compilare a cura del mittente a macchina o in stampatello

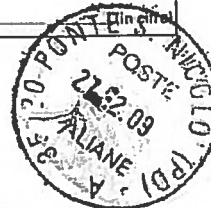
DESTINATARIO	DIREZIONE PROV. LE DEL LAVORO		
	DESTINATARIO		
	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 13		
	VIA / PIAZZA	N° CIV.	PROV.
MITTENTE	BOSCARO PASQUALINO		
	MITTENTE		
	VIA LUSSEMBURGO 22		
	VIA / PIAZZA	N° CIV.	PROV.
C.A.P. COMUNE			
SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI			
Contrassegnare la casella interessata		☐ Via aerea	☒ A.R.
		☐ Assegno €	

BOSCARO PASQUALINO - Via Lussemburgo, 22 - 35127
www.boscaropasqualino.it - E-mail: boscaro@boscaropasqualino.it
Reg. Imp. PD 1996 - 193



Bollo
(autodichiarazione manovrata)

TASSE



Spett.le
 Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
 Laboratori Nazionali di Legnaro
 Viale dell'Università 2
 35020 Legnaro PD

Padova, li 5 aprile 2018

Alla cortese att.ne del RUP sig. Pegoraro Roberto

Oggetto: Accordo quadro della durata di tre anni con unico operatore economico, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici dei Lnl, della sottostazione di trasformazione 132/20KV, delle cabine 20KV/400V., dei cablaggi e dei sistemi di controllo e supervisione, comprensivi di opere murarie accessorie.

CIG. 7222416E37 ATTO G.E. 11447 DEL 13/09/2017

Egr. Sig. Pegoraro,
 con riferimento alla Vs. richiesta/mail del 04/04/2018, il sottoscritto BOSCARO PASQUALINO, in qualità di titolare dell'omonima ditta sita in VIA LUSSEMBURGO NR. 22 - 35127 PADOVA - P.IVA 00131190282, consapevole della responsabilità penale per dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR nr. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

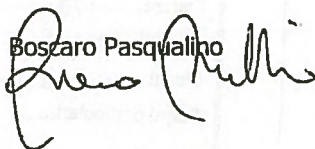
che la Dr.ssa Marta dalla Vecchia ha provveduto alla classificazione del personale dipendente della ns. ditta (classificato "non esposto" ai sensi del D.Lgs. 230/95) in qualità di Esperto Qualificato di III Livello nel 2008, come previsto dalla normativa vigente.

Successivamente a tale attività non abbiamo piu' avuto necessità di contattare la Dr.ssa Marta dalla Vecchia non essendo intervenute variazioni di mansioni del personale ns. dipendente.

Ultimamente abbiamo provveduto a ricontattare la Dr.ssa Marta dalla Vecchia onde verificare la sua disponibilità ad una eventuale collaborazione, in caso di variazione di mansioni del ns. personale, attività per la quale si è dichiarata non disponibile.

Pertanto abbiamo provveduto a contattare il Dr. Luciano Lembo, iscritto all'Albo degli Esperti Qualificati di III Livello al nr. 41, che ha dato la sua disponibilità e che provvederà agli adempimenti richiesti dal D.Lgs 230/95.

In fede.

Boscaro Pasqualino


Spet.le
Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Laboratori Nazionali di Legnaro
Viale dell'Università 2
35020 LEGNARO PD

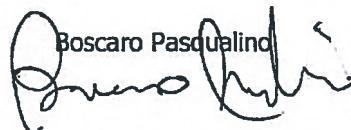
Padova, li 23 aprile 2018

Il sottoscritto BOSCARO PASQUALINO nato a PADOVA il 13/04/1939 – residente a PONTE SAN NICOLÒ (PD) – VIA PALERMO 17, in qualità di titolare dell'omonima ditta sita in VIA LUSSEMBURGO N. 22 – 35127 PADOVA – P.IVA 00131190282 – CF BSCPQL39D13G224E, consapevole della responsabilità penale per dichiarazioni false e mendaci ai sensi dell'art. 76 del DPR nr. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

- di avere a disposizione l'Esperto Qualificato di III livello Dr.ssa Marta dalla Vecchia da prima dell'anno 2015 come risulta dall'allegata comunicazione trasmessa all'Ispettorato del Lavoro. L'incarico, alla data di presentazione dei documenti di gara, non era stato revocato. Come da ns. comunicazione del 5 aprile 2018, la ns. ditta non ha più avuto necessità di cambiare la classificazione dei lavoratori;
- di aver lavorato per almeno 5 anni in zone controllate e/o sorvegliate per le attività di manutenzione svolte nelle aree degli acceleratori TANDEM-ALPI PIAVE, acceleratore CN, acceleratore AN2000 e Bunker della sorgente GAMMA BEAM dei LNL, per le quali è stata acquisita una valutazione con indicazione di radioprotezione di cui all'art. 61 comma 2 del D.Lgs. 230/95 s.m.i. e la classificazione dei lavoratori addetti.

In fede.

Boscaro Pasqualino


Spett.le
BOSCARO PASQUALINO
Via Lussemburgo,22
Padova

boscaro@boscaropasqualino.it

Oggetto: accordo quadro, della durata di tre anni con un unico operatore economico, per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici dei Inl, della sottostazione di trasformazione 132/20 KV, delle cabine 20 KV/400 V, dei cablaggi e dei sistemi di controllo e supervisione, comprensivi di opere murarie accessorie.

CIG 7222416E37

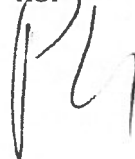
ATTO G.E. 11447 DEL 13.09.2017

Egr. Sig.ri,
con riferimento alla gara di cui all'oggetto Vi prego di fornire chiarimenti ai seguenti quesiti:

- 1) se la dott.ssa Marta Dalla Vecchia, abbia svolto o meno l'incarico di esperto qualificato presso la Boscaro Pasqualino senza soluzione di continuità dal 25.02.2008 sino al 01.01.2015
- 2) se la dott.ssa Marta Dalla Vecchia sia tuttora il Vs. esperto qualificato, in evidente posizione di conflitto d'interessi con l'INFN o in caso contrario chi sia il Vs. attuale esperto qualificato.

Roberto PEGORARO

RUP



Oggetto: Re: Richiesta informazioni

Mittente: Marta Dalla Vecchia <marta.dallavecchia@pd.infn.it>

Data: 28/05/18 10:51

A: Alessandro del Bove <alessandro.delbove@lnf.infn.it>

CC: "simona.fiori" <simona.fiori@lnf.infn.it>, Bruno Quarta <bruno.quarta@infn.it>

Caro Alessandro,

Alla data del 22/01/2018 io non svolgevo le funzioni dell'EQ per la San Marco Impianti e la Boscaro Pasqualino perché, a quanto ne so, non avevano l'obbligo di avere un EQ ai sensi del D.Lgs 230/95 anche se probabilmente, per le considerazioni fatte nel precedente email, poteva ritenersi ancora valida la comunicazione inviata alla D.P.L. perché le due ditte mi hanno contattata solo successivamente su richiesta dell'INFN.

Comunque se serve altro domani sono in AC

Saluti

Marta

Il 25/05/2018 15:19, Alessandro del Bove ha scritto:

Cara Marta,

ti ringrazio delle spiegazioni. Ad ogni modo, mi preme avere una informazione precisa da te ovvero se al 22/01/2018, data in cui scadeva il termine per la presentazione delle offerte nell'ambito delle due gare per i servizi di manutenzione dei LNL, te eri o meno l'esperto qualificato della San Marco Impianti e della Boscaro Pasqualino.

Ringraziandoti in anticipo per la collaborazione, rimango in attesa di un gentile quanto urgente cenno di riscontro.

Ti auguro un buon fine settimana.

Alessandro

Il 22/05/18 09:29, Marta Dalla Vecchia ha scritto:

Caro Alessandro,

il D.Lgs 230/95 prevede solo la comunicazione del nominativo dell'Esperto Qualificato prescelto, non la comunicazione di cessazione di incarico.

Solitamente le comunicazioni dei nominativi degli Esperti Qualificati sono legate a comunicazioni di pratiche di detenzione di sorgenti e in questo caso le attribuzioni a carico dell'EQ indicato cessano quando l'EQ viene sostituito o quando viene data comunicazione di cessata detenzione (obbligo previsto dal D.Lgs 230/95).

Nel caso di classificazione di lavoratori che operano presso altri impianti, mi sembrerebbe corretto interpretare che la nomina dell'EQ valga fino a quando non venga comunicato un altro nominativo, purché l'attività con rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti rimanga in essere.

Infatti anche nel caso di lavoratori classificati Non Esposti, pur venendo meno gli

20
obblighi a carico dell'EQ, rimane la possibilità di incidente con superamento dei limiti di dose in cui nuovamente il D.Lgs 230/95 impone l'obbligo di avvalersi di un EQ, ritengo sia anche questo uno dei motivi per cui i LNL chiedono la classificazione all'EQ della ditta esterna.

I lavoratori delle due ditte di cui parli, sono stati classificati Non Esposti nel 2009, anno in cui ho ottemperato agli obblighi di legge in qualità di EQ.

Con tale classificazione, all'EQ non sono chieste altre attribuzioni ma alcune settimane fa, entrambe le ditte mi hanno contattato per valutare alcuni cambi di mansione, li ho informati di non essere disponibile per svolgere tali compiti. Immagino quindi abbiano provveduto o provvederanno a comunicare alla Direzione Provinciale del Lavoro un altro nominativo, se avessi provveduto io a valutare il cambio di mansione, la nuova comunicazione non sarebbe stata necessaria.

Spero di essere stata esaustiva, comunque se hai bisogno di altre informazioni possiamo sentirci al telefono, io sarò in AC la settimana prossima.

Saluti

Marta

Il 18/05/2018 16:13, Alessandro del Bove ha scritto:

Cara Marta,

nell'ambito delle verifiche di rito che stiamo conducendo al fine di procedere all'aggiudicazione delle due gare per i servizi di manutenzione dei LNL, sarebbe quanto mai opportuno avere da te un'informazione preziosa che ci consentirebbe di fare luce su un aspetto molto delicato che stiamo esaminando con attenzione.

Vorrei sapere per favore qual è stato il periodo preciso in cui hai svolto effettivamente l'incarico di esperto qualificato per le ditte San Marco Impianti e Boscaro Pasqualino. La data d'inizio del tuo incarico si evince dalla documentazione acquisita da parte delle due ditte ed è il 25/02/2008, giorno in cui hanno comunicato alla D.P.L. di Padova l'intervenuto conferimento dell'incarico in tuo favore, mi dovresti indicare una data precisa in cui hai terminato il tuo incarico.

Rimango in attesa di un tuo gentile cenno di riscontro.

Buon fine settimana

Alessandro

Alessandro Del Bove Orlandi
Direttore della Divisione "Affari Contrattuali"
tel: 06/94032491
e-mail: alessandro.delbove@lnf.infn.it

In data **16 maggio 2018** alle ore 11:45, presso la sede dell'Amministrazione Centrale dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, in Frascati, Via E. Fermi 40, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott.ssa Anna Maria Carfora	Presidente	Presente
Dott. Francesco Ciardiello	Componente effettivo	Presente
Dott.ssa Marcella Gargano	Componente effettivo	Assente giustificata

per procedere alla verifica di cassa e ai controlli di rito.

Assistono alla seduta il dott. Bruno Quarta, direttore generale, la dott.ssa Simona Fiori, direttore della Direzione Gestione e Finanza, il dott. Renato Carletti, direttore della Direzione Gestione del Personale e degli Affari Generali e la sig.ra Laura Cignitti, segretaria del Collegio.

Il Collegio inizia i lavori con l'esame del fondo economale alla data del 16 maggio 2018 (pari a € 5.000,00 come da Determinazione del Direttore Generale n. 5 del 3 agosto 2012) che è tenuto dalla sig.ra Elisabetta Frusta (disposizione del Presidente n. 17935 dell'11 febbraio 2016).

Con il fondo economale l'Ente provvede alle anticipazioni previste dal Regolamento per le spese economali, ossia di quelle spese di modesta entità indispensabili per il funzionamento della Struttura che per loro natura e per le esigenze di tempestività dell'acquisizione del bene o della prestazione richiedono un pagamento immediato.

La situazione del fondo economale alla data del presente verbale è così costituita:

Descrizione		Importo in euro
Dotazione iniziale Fondo Economale anno 2018	+	5.000,00
Spese effettuate dal 01-01-18 al 08-05-18	-	3.321,72
Reintegri anno	+	2.924,72
Consistenza Fondo Economale al 16.05.2018	=	4.603,00

Il contante detenuto nel fondo economale risulta così composto:

Quantità	Valore unitario euro	Totale
67	50,00	3.350,00
32	20,00	640,00
44	10,00	440,00
34	5,00	170,00
3	1,00	3,00
Totale cassa contanti		4.603,00

Sulla documentazione relativa alle minute spese sostenute, pari a € 397,00 il Collegio non ha rilievi da formulare.

Il Collegio accerta, inoltre, che il Servizio fondo economale detiene oltre al denaro contante anche quattro carnet di buoni pasto Consip BP7 Day per un totale di 65 buoni pasto del valore di € 7,00 ciascuno, come di seguito dettagliato:

4 carnet dal n. 7595-6566 al n. 7595- 6569

blocchetto n. 7595 6566 n. 5 BP	35,00
blocchetto n. 7595 6567 n. 20 BP	140,00
blocchetto n. 7595 6568 n. 20 BP	140,00
blocchetto n. 7595 6569 n. 20 BP	140,00
valore complessivo in euro	455,00

Il Collegio passa poi all'esame di alcuni mandati, e della relativa documentazione, estratti a campione dalla lista dei provvedimenti emessi dal primo gennaio 2018 alla data. I provvedimenti di spesa esaminati ed i rispettivi rilievi o risultanze sono riportati nella tabella che segue:

Numero	Data	Beneficiario del mandato	Importo in euro	Pagame ntro 30 gg	Verifica DURC	Verifica Equitalia	Tipologia di acquisto	Rilievo
				SI / NO	SI / NO	SI / NO		SI / NO
281	18/01/2018	Fiori Simona	90,00	-	-	-	Rimborso missione	NO
822	22/01/2018	TIM Spa	4.800,58	SI	SI	-	Adesione convenzione CONSIP	NO
1681	24/01/2018	Oracle Italia Srl	10.531,38	SI	SI	SI	Fornitore unico	NO
3636	03/02/2018	Versamento IVA	7.933,74	SI	-	-	-	NO
5210	22/02/2018	Pressmatrix GmbH	1.000,00	SI	-	-	Unico fornitore estero	NO
5211	15/02/2018	Jetbrains Sro	5.044,86	SI	SI	-	Affidamento diretto	NO
5699	20/02/2018	Fastweb Spa	1.111,57	SI	SI	-	Adesione convenzione CONSIP	NO
5892	21/02/2018	Versamento IVA	5.517,42	SI	-	-	-	NO
6683	28/02/2018	Arakne Srl	23.156,25	SI	SI	SI	Procedura negoziata art. 36 D.Lgs 50/2016	NO
6684	28/02/2018	RS Components Srl	23.905,64	SI	SI	SI	Adesione accordo quadro	NO
9046	20/03/2018	H2O Srl	88,95	SI	SI	-	Acquisto su MEPA	NO
12814	24/04/2018	Versamento IVA	36.594,48	SI	-	-	-	NO
13748	04/05/2018	Beneficiari diversi	2.535,82	-	-	-	Rimborsi missione	NO
7913	08/03/2018	Fiori Simona	498,40	-	-	-	Rimborso missione	NO
11460	11/04/2018	Colautti Veronica	492,20	-	-	-	Rimborso missione	errato calcolo conteggio pasti

Per quanto riguarda il rilievo all'ultimo mandato esaminato, l'errore di calcolo è pari a € 5/cinque a vantaggio del dipendente. Il competente Servizio missioni si è attivato per il recupero.

Dall'analisi delle contabili dei mandati sopra elencati è emerso che la Banca cassiere, per i bonifici, nazionali ed esteri, verso altri Istituti di credito, applica una commissione di € 4,90 che ad avviso del Collegio è alquanto onerosa rispetto agli attuali livelli di mercato, pertanto invita l'Ente a rinegoziare, ove possibile e nei termini e modi consentiti, le clausole contrattuali del servizio di Tesoreria.

Il Collegio, inoltre, accerta che il versamento dell'IVA in split payment del mese marzo 2018, è stato effettuato nei termini consentiti tramite modello F24EP, per complessivi € 1.550.164,30, di cui fa anche parte il mandato n. 12814 di € 36.594,48 compreso nell'elenco che precede, altresì è stato accertato quello relativo al mese di aprile 2018 per complessivi € 853.949,93.

La verifica prosegue con l'esame della documentazione relativa alla situazione di cassa su c/c alla data del 30 aprile 2018 da cui si rileva che l'Istituto cassiere dichiara un saldo pari a € 407.015.797,17. Tale saldo differisce da quello della Tesoreria per € 1.847.392,67 dovuto a pagamenti e riscossioni effettuati dall'Istituto cassiere e successivamente contabilizzati presso la

23

Tesoreria Provinciale. Quanto alla consistenza significativa del saldo di cassa alla data del 30 aprile 2018, il Collegio riscontra che essa è determinata, in via principale, come risulta anche dal Bilancio 2018 da trasferimenti dello Stato e altra PA, avvenuti negli ultimi mesi del 2017 e da incassi di finanziamenti, sia nazionali sia europei, destinati a progetti pluriennali e vincolati le cui previsioni di spesa sono pianificate dall'Ente su un orizzonte temporale di più anni, corrispondente alla realizzazione dei progetti stessi.

Il Collegio acquisisce, infine, le informazioni relative all'indice di tempestività dei pagamenti che complessivamente al 31.03.2018, per fatture a fronte di transazioni commerciali risulta pari a - (meno) 12,78.

Il Collegio passa poi alla verifica di alcune procedure di gara estratte a campione dall'elenco di quelle in corso; precisamente:

- 1) Della procedura per l'affidamento al consorzio CINECA dello studio di fattibilità per l'avvio del modulo per la gestione dei compensi denominato "CSA U-GOV" e per l'attivazione e messa in servizio del software U-GOV.

Con riferimento a tale procedura, l'Amministrazione precisa che trattasi di affidamento diretto che esula dalle regole del codice dei contratti in quanto da effettuarsi ad ente in House (CINECA) in ragione della natura di soggetto a cui l'INFN è consorziato.

Il Collegio non ha nulla da osservare.

- 2) Dell'atto aggiuntivo n. 2 al contratto repertorio n. 2102 stipulato con Boscaro Pasqualino di Padova, relativo alla proroga fino al 28 febbraio 2018 della durata dell'accordo quadro per la manutenzione ordinaria della sottostazione di trasformazione in esecuzione.
- 3) Dell'atto aggiuntivo n. 2 al contratto repertorio n. 2105 stipulato con San Marco Impianti Sas di Venezia, relativo alla proroga fino al 28 febbraio 2018 della durata dell'accordo quadro per la manutenzione ordinaria degli impianti tecnologici di raffreddamento.

Entrambi i contratti fanno capo alla Sezione di Legnaro.

Rispetto a tali procedure, il Collegio chiede di conoscere le motivazioni dell'attuale richiesta di proroga ed anche del ripetersi negli anni dell'affidamento alla stessa ditta della medesima attività di servizio. Motivazioni che non emergono chiaramente dalla documentazione fornita.

Viene chiamato a partecipare alla riunione, il dr Alessandro Del Bove Orlandi in qualità di responsabile divisione gare e appalti dell'Amministrazione Centrale.

I rappresentanti dell'Amministrazione presenti alla riunione chiariscono che le proroghe attuali sono state richieste dalla Sezione e motivate come conseguenza del prolungarsi dei procedimenti istruttori non conclusi, come di seguito illustrati:

- a) Procedura ristretta con gara comunitaria per la conclusione di un accordo-quadro della durata di 3 anni per l'affidamento ad unico operatore economico dei "lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici elettrici" dei LNL autorizzata con delibera GE n. 11447 del 13.09.2017 – aggiudicatario provvisorio Boscaro Pasqualino.
- b) Procedura ristretta con gara comunitaria per la conclusione di un accordo-quadro della durata di 3 anni per l'affidamento ad unico operatore economico dei "Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti idraulici, di riscaldamento e condizionamento, di distribuzione gas tecnici e criogenici" dei LNL autorizzata con delibera GE n. 114; del 13.09.2017 – aggiudicatario provvisorio San Marco Sas.

Il direttore generale, dr Quarta, in merito, informa il Collegio che l'Amministrazione Centrale ha provveduto a sospendere i procedimenti e ad avviare tempestivamente i necessari approfondimenti, in quanto da una prima analisi sono state ravvisate alcune criticità procedurali e

con riferimento agli elementi forniti dalle imprese partecipanti, che, allo stato, non consentono la conclusione dell'iter di affidamento.

24

Il direttore riferisce che tali approfondimenti vanno dall'interpretazione della previsione del Bando di gara fino ai requisiti specifici di pre-qualificazione. L'Amministrazione sta verificando anche la forma e la sostanza delle dichiarazioni rese dalle imprese uniche offerenti, rispetto al possesso dei requisiti specifici di partecipazione. Il direttore generale riferisce che con tali approfondimenti si intende accertare compiutamente tutte le condizioni per poter procedere o meno all'aggiudicazione definitiva delle gare.

Le verifiche in corso sono anche rivolte ad accertare che le imprese abbiano:

- a) avuto a disposizione di personale esperto qualificato di II livello antecedente al 1° gennaio 2015;
- b) lavorato per almeno 5 anni in zone controllate e/o sorvegliate per le quali sia stato nominato un esperto qualificato e sia stata acquisita una valutazione con indicazione di radioprotezione di cui all'art. 61, comma 2, del DLgs. n. 230/95 e la classificazione dei lavoratori addetti.

In particolare, come rileva anche il Collegio in seduta, per entrambi i procedimenti è emersa la necessità di approfondire la procedura di individuazione dell'esperto qualificato.

Dall'esame della documentazione si rileva che le imprese hanno indicato la dott.ssa Marta Della Vecchia, dipendente INFN; incarico conferito alla stessa già in data 25 febbraio 2008. La dipendente, sentita in occasione delle verifiche da parte dell'Amministrazione, ha dichiarato di non ricoprire tale ruolo per entrambe le imprese.

Con riferimento a tale incarico, il Collegio chiede che sia verificata la procedura che all'epoca ha consentito tale affidamento professionale ad un dipendente dello stesso Istituto e per accertare che siano state rispettate le disposizioni e i regolamenti interni vigenti in materia. Pertanto, il Collegio invita il direttore generale a fornire a stretto giro gli atti del procedimento di autorizzazione allo svolgimento delle prestazioni professionali esterne concesso alla dott.ssa Della Vecchia.

Il Collegio si riserva di approfondire ulteriormente la questione nella prima riunione utile dopo aver ricevuto la documentazione e le informazioni che l'Amministrazione si è impegnata produrre e a rimettere tempestivamente dopo la conclusione degli approfondimenti che la stessa sta svolgendo.

Il Collegio invita l'Amministrazione a procedere celermente e con determinazione in tale verifica e di far conoscere gli esiti e le motivazioni che porteranno alle scelte conseguenti.

Nel frattempo, il Collegio invita l'Ente a impegnarsi affinché:

- 1) la scelta dei RUP avvenga con modalità e attraverso sistemi che garantiscano rotazione negli incarichi e terzietà rispetto all'attività da svolgere e ai soggetti fornitori. Raccomanda l'introduzione di processi adeguati a livello centrale d'Istituto, in modo da non determinare incertezza e disparità di regole tra le strutture;
- 2) sia fatta la mappatura dei rischi connessi allo svolgimento delle procedure di gara in ragione della "specificità/unicità" di alcune prestazioni di servizio e dei potenziali fornitori quando questi si qualificano come unici possibili affidatari.

Passando ad altra verifica, Il Collegio chiede all'Ente la situazione in merito alla gestione dei contributi pensionistici dovuti alle gestioni pubbliche con riferimento a quanto previsto in particolare dalla circolare INPS n. 169 del 15 novembre 2017. Il direttore generale riferisce di aver incaricato la Direzione Gestione del Personale e degli Affari Generali di effettuare una ricognizione di tutte le posizioni dei dipendenti INFN dei 2.106 dipendenti (1.792 a tempo indeterminato e 314 a tempo determinato) di cui 1.326 iscritti alla gestione pubblica dell'INPS, con particolare riferimento ai 1.159 dipendenti che hanno avuto un rapporto di lavoro subordinato con l'Istituto nel periodo dal

OR

Se

20/12/1993 al 31/12/2013 interessato dalla prescrizione della contribuzione pensionistica dovuta alle gestioni pubbliche. Per far fronte al carico di lavoro conseguente l'adempimento suddetto sono state selezionate quattro risorse con contratto a tempo determinato, ex art. 6, Legge n. 70/1975, che si occuperanno a tempo pieno alla ricognizione suddetta.

25

Il Collegio termina i lavori alle ore 16:10.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott.ssa Anna Maria Carfora

Anna Maria Carfora

(Presidente)

Dott. Francesco Ciardiello

Francesco Ciardiello

(Componente)